



UniSR  
Università Vita-Salute  
San Raffaele

## **Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 25 novembre 2023**

### **SHERAZADE: LA NARRATIVA COME SOPRAVVIVENZA**

Sabato 25 novembre, ore 21.00

Sala Aurora, Palazzo Arese Borromeo, Cesano Maderno (MB)

Conferenza pre-evento tenuta dal dott. Giordano Ghirelli, ICONE - Centro Europeo di Ricerca di Storia e Teoria dell'Immagine, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano  
evento aperto al pubblico e gratuito

### **MILLE DONNE A PALAZZO**

Domenica 26 novembre, dalle 14.00 alle 18.00 e dalle 20.00 alle 22.00

Durata dello spettacolo: 45', partenza dei turni ogni ora

Palazzo Arese Borromeo, Cesano Maderno (MB)

Regia: Alessandro Merletti De Palo

Coreografia: Stefania Ballone

Attori e attrici: Elena Savio, Gabriele Barbetti, Matteo Palazzo, Nicola Bizzarri

Danzatori e danzatrici dal Teatro alla Scala di Milano: Anna Zingoni, Benedetta Montefiore,

Frank Lloyd Aduca

Performance itinerante per le sale del palazzo ispirata a *Le mille e una notte* e animata dalla volontà di mettere in scena corpi femminili che, danzando, si ribellano alla violenza e riconquistano una possibile libertà.

evento aperto al pubblico e gratuito, su prenotazione a [questo link](#)

Con il patrocinio di

Università Vita-Salute San Raffaele, Milano

ICONE – Centro Europeo di Ricerca di Storia e Teoria dell'Immagine

GENDER – Interfaculty Centre for Gender Studies



Le sale di Palazzo Arese Borromeo sono ricolme di immagini di corpi, ora esposti ora nascosti nelle pieghe degli affreschi, fusi nel paesaggio oppure tratti fuori dal resto della composizione, come ne fossero spettatori. Tra questi corpi dipinti si insinuano i corpi viventi e danzanti delle interpreti di “Mille Donne a Palazzo”, spettacolo di AMDP events scritto e diretto da Alessandro Merletti De Palo, con la coreografia di Stefania Ballone e la direzione artistica di Giovanni Caloro. In questo spettacolo realizzato per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, danza e teatro si fondono nel raccontare il preludio de “Le Mille e una Notte”. Tale opera letteraria, celebre raccolta di racconti orientali, costituita a partire dal X secolo e nota a tutti, è poco conosciuta nella sua parte iniziale, la quale può essere riscoperta oggi in tutta la sua portata di avanguardia e attualità. Proprio nel preludio sta infatti quella che viene riletta dall’autore come una denuncia sulla posizione del tempo nei confronti delle donne, che ancora oggi permane sotterranea come substrato culturale in diverse parti del mondo e della nostra nazione. Tuttavia, nella stessa opera, alcuni dei racconti della sensibilissima Shah Razad, personaggio centrale in questa occasione interpretato da Elena Savio, arrivano a convertire il pensiero delittuoso del maschile verso una nuova consapevolezza: non valgono solo la ragione e l’onore, ma anche l’istinto, il racconto, l’umano. Nella figura di Shah Razad l’arte della narrazione non è banalmente un trucco per sopravvivere, bensì un vero e proprio modo di stare al mondo. La letteratura diviene una forma di vita, luogo sorgivo del senso, ricettacolo di possibilità a venire. “Mille donne a Palazzo” mette in scena corpi che incarnano questa narrazione e conquistano una libertà impreveduta. Tra i modi di contrastare la violenza, la narrazione e la danza rispondono al bisogno di espressione e di liberazione che è insito in ogni essere umano, soprattutto quando si trova in uno stato di oppressione. Così l’arte diviene un veicolo di emancipazione, scoperta, lotta e stupore. “Mille donne a Palazzo” è un dialogo tra il teatro e la letteratura con le sue parole e la danza con i suoi movimenti che comunicano senza parlare, rammentando l’assordante silenzio di tutte le donne che subiscono violenza.



Città di Cesano Maderno

*In collaborazione con*



*Un evento di*



*Sponsor*



*Con la partecipazione di*



Per informazioni:

Università Vita-Salute San Raffaele - [pola.francesca@univr.it](mailto:pola.francesca@univr.it)

Ufficio Cultura del Comune di Cesano Maderno – [cultura@comune.cesano-maderno.mb.it](mailto:cultura@comune.cesano-maderno.mb.it)